

29 giugno 2022 15:15

Crollo criptovalute: volatilità mercato mette alla prova gli investitori, ma gli appassionati vedono ancora un futuro

di [Redazione](#)

Bitcoin, la criptovaluta originale, rimane un campanello d'allarme per il settore. Ha raggiunto il massimo storico di oltre 68.000 dollari USA nel novembre 2021, quando il valore complessivo del mercato delle criptovalute era vicino a 3 mila di dollari USA. Nei mesi successivi, tuttavia, la maggior parte delle principali criptovalute è scesa di oltre il 70% e lo stesso bitcoin è sceso sotto i 18.000 dollari USA.

Questo è solo un altro crollo nel mercato volatile delle criptovalute, o questo è l'inizio della fine per questa classe di attività alternativa?

Quando il bitcoin è stato introdotto per la prima volta all'inizio del 2009, era un nuovo tipo di asset. Sebbene inizialmente il trading fosse scarso, l'apprezzamento del prezzo ha portato il suo valore a quasi 20.000 dollari USA alla fine del 2017. Ciò è accaduto quando più investitori al dettaglio sono stati attratti dalle criptovalute come presunta copertura o rifugio sicuro rispetto ad altre classi di attività.

E con la crescita del mercato, è cresciuta anche la gamma di opportunità di investimento. Futures e opzioni - contratti finanziari per acquistare o vendere un bene o un titolo a un prezzo o una data specifici - sono uno strumento di copertura comune utilizzato in altri mercati come il petrolio o il mercato azionario. A dicembre 2017, i primi bitcoin futures su una borsa regolamentata sono stati quotati dal Chicago Board Options Exchange. Le opzioni su bitcoin sono seguite al Chicago Mercantile Exchange nel gennaio 2020. Questo periodo di espansione è stato superato dal lancio del primo bitcoin exchange-traded fund (ETF) nell'ottobre 2021, fornendo agli investitori esposizione al bitcoin senza doverlo acquistare su una criptovaluta scambio.

Crescente accettazione delle criptovalute

Allo stesso tempo, il settore finanziario tradizionale stava accettando sempre più le criptovalute come una classe di asset legittima. Uno studio del 2021 su investitori istituzionali ha rilevato che sette su 10 dovrebbero acquistare o investire in risorse digitali in futuro. Questa combinazione di maturità e accettazione, tuttavia, ha anche aumentato la correlazione tra il mercato azionario e le criptovalute, portando a un calo delle loro proprietà di rifugio sicuro.

Bitcoin era abbastanza disconnesso dai mercati finanziari tradizionali nei suoi primi giorni. Ma quando è diventato "solo un altro asset", il settore ha iniziato a risentire degli stessi fattori macroeconomici che influenzano i mercati tradizionali. La decisione della Federal Reserve statunitense di aumentare i tassi di interesse dello 0,75% a giugno per combattere la crescente inflazione, la guerra in corso in Ucraina e il conseguente aumento dei prezzi del petrolio hanno tutti agito come un freno alle criptovalute negli ultimi mesi. Anche le mosse per regolamentare il settore hanno avuto un impatto.

Ma non sono solo i fattori macroeconomici ad aver causato questa flessione delle criptovalute. A maggio e giugno di quest'anno, i valori delle stablecoin sono crollati, il principale exchange di criptovalute Binance ha sospeso i prelievi di bitcoin a causa di una "transazione bloccata" e la piattaforma di prestito Celsius Network ha bloccato prelievi e trasferimenti citando condizioni di mercato "estreme".

In mezzo a questa interruzione, gli utenti della piattaforma blockchain pubblica Solana avrebbero votato per assumere temporaneamente il controllo di un cosiddetto account "balena" - il più grande della piattaforma con circa 20 milioni di dollari USA - per impedire al proprietario dell'account di liquidare le sue posizioni e far scendere ulteriormente i prezzi.

Insieme, questi fattori hanno fatto defluire la fiducia degli investitori dal settore. Il Crypto Fear & Greed Index è quasi al minimo storico di 9/100, che indica "paura estrema". L'indice era a 75/100 quando bitcoin ha raggiunto il suo massimo di novembre 2021.

La prospettiva crittografica

Quindi cosa riserva il futuro per questa classe di attività alternativa? Come ci si può aspettare solo nell'ecosistema delle criptovalute, la gamma di visualizzazioni è estrema. Alcuni vedono questa correzione del mercato come un ottimo momento per "comprare il calo". Altri credono che questa sia la fine della festa per le criptovalute.

I bitcoiner risoluti possono sempre trovare segnali positivi nel mercato e molti utilizzano metriche on-chain (segnali di trading basati su dati raccolti da transazioni blockchain pubbliche) per determinare i tempi migliori per acquistare. Recentemente, metriche popolari tra cui il valore di mercato e il valore realizzato (MVRV – un rapporto che mostra i prezzi delle monete attuali rispetto a quelli medi) suggeriscono che il bitcoin sta per iniziare un periodo di accumulo basato sulla storia passata. D'altra parte, questa potrebbe essere un'indicazione di bias di conferma poiché gli investitori cercano segnali che confermino le loro convinzioni.

Altri sostengono che questo è solo un altro caso in una lunga serie di bolle di criptovaluta scoppiate, un tipico ciclo di mercato delle criptovalute. I confronti con il crollo delle dotcom del 2000 sono stati diffusi nel mercato, ma gli appassionati di criptovalute sostengono che la premessa di base delle azioni delle dotcom era corretta, in quanto Internet era il futuro. Credono che lo stesso sia vero per bitcoin, prevedendo che il settore si riprenderà.

Gli economisti hanno studiato le bolle per secoli, tuttavia, e l'evidenza mostra che molti asset non recuperano mai i massimi dei prezzi nominali dopo lo scoppio della bolla del mercato. **Alcuni di questi economisti, incluso l'ex segretario al lavoro statunitense Robert Reich, hanno equiparato le criptovalute agli schemi Ponzi che, se non regolamentati, seguiranno tutti questi schemi e alla fine crolleranno.**

Certamente, la visione delle criptovalute come asset decentralizzato disponibile su una rete peer-to-peer senza barriere all'ingresso va contro azioni recenti come il congelamento dei prelievi da parte di alcune piattaforme. Queste mosse non andranno bene con gli appassionati di criptovalute. Inoltre, la maggiore correlazione delle criptovalute con altre classi di attività sta diminuendo il loro valore come strumento di diversificazione, mentre il crescente interesse per le valute digitali della banca centrale minaccia di erodere ulteriormente l'attrattiva delle criptovalute per i suoi investitori principali.

Le criptovalute devono anche affrontare sfide relative all'uso dell'energia, alla privacy e alla sicurezza. Non è chiaro se questi problemi possano essere risolti senza erodere gli elementi che hanno reso popolari le criptovalute in primo luogo. Il recente lancio negli Stati Uniti di uno short Bitcoin ETF, che consente agli investitori di guadagnare dai ribassi del prezzo del bitcoin, consentirà agli investitori di coprire le proprie posizioni e scambiare contro bitcoin.

Investire in criptovalute è come andare sulle montagne russe con grandi apprezzamenti seguiti da cali improvvisi. La volatilità è endemica, bolle e crolli sono all'ordine del giorno e ci sono opinioni divergenti sui benefici ambientali, etici e sociali. La principale correzione in questo mercato ha messo alla prova la volontà anche del più accanito crypto-entusiasta. *Allacciate le cinture perché questa storia non è ancora finita.*

(Andrew Urquhart - Professor of Finance & Financial Technology, ICMA Centre, Henley Business School,

University of Reading -, Brian Lucey

Professor of International Finance and Commodities, Trinity College Dublin -, su The Conversation del 22/06/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)